



Spett. **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare**
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

INVITALIA
Agenzia nazionale per l'Attrazione degli investimenti S.p.A
bagnoli@pec.invitalia.it

e P.C. **Regione Campania**
Ufficio di Staff 50 17 92
Direzione Generale, Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via A. De Gasperi 28 ,
80133 NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPAC
Direttore Dipartimento di NAPOLI

OGGETTO: Procedura di VAS relativa al PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E DI RIGENERAZIONE URBANA DEL SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI COROGLIO - art. 13 comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
-Riscontro nota INVITALIA prot. 45860 del 06/06/2018-
Osservazioni al Rapporto Ambientale.

Con riferimento alla richiesta di INVITALIA *Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa* SpA, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 33314 del 07/06/2018, viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmettono in allegato le osservazioni al Rapporto Ambientale.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

II DIRETTORE TECNICO f.f.
Dott. Claudio MARRO



Al Dirigente U.O. Complessa
MONITORAGGIO E CONTROLLI
Dott. Claudio Marro

SEDE

**OGGETTO: Procedura di VAS relativa al PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E DI RIGENERAZIONE URBANA DEL SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI COROGLIO - art. 13 comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
-Riscontro nota INVITALIA prot. 45860 del 06/06/2018-
Osservazioni al Rapporto Ambientale.**

Con riferimento alla richiesta di INVITALIA *Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa* SpA, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 33314 del 07/06/2018, viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmettono in allegato le osservazioni al Rapporto Ambientale.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE ASSEGNATO
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Arch. Francesca De Falco

pc_cd_er



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



**OGGETTO: Procedura di VAS relativa al PROGRAMMA DI RISANAMENTO AMBIENTALE E DI RIGENERAZIONE URBANA DEL SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI COROGLIO - art. 13 comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
-Riscontro nota INVITALIA prot. 45860 del 06/06/2018-
Osservazioni al Rapporto Ambientale.**

Si riscontra la nota di cui all'oggetto, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 33314 del 07/06/2018, con la quale si invitano i Soggetti Competenti in materia Ambientale a trasmettere le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale ed alla proposta di Piano.

Questa Agenzia, consultata ai sensi dell'art. 13 comma 1 del citato decreto, ha trasmesso con nota prot. 78106 del 07/12/2016 le osservazioni al Rapporto Preliminare "per la definizione della portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale".

Dall'esame della documentazione trasmessa ai sensi del citato comma 5, finalizzato alla verifica della compatibilità ambientale del Piano emerge che:

- il documento denominato "Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana" (PRARU) rappresenta lo strumento che definisce i criteri per l'individuazione degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area che coincide con l'area di rilevante interesse nazionale già inclusa nel cosiddetto "Sito di Rilevante Interesse Nazionale" - SIN di Napoli Bagnoli-Coroglio, approvata con D.M. ambiente dell'8/08/2014 (Gazzetta Ufficiale n. 195 del 23/08/2014);
- il PRARU si sviluppa sulla base della condizione abilitante che venga determinato l'uso dei suoli in termini di scelte urbanistiche approvando *una variante urbanistica che individui tra l'altro le aree fondiarie, la loro consistenza, le relative destinazioni d'uso e lo sviluppo delle volumetrie realizzabili*;
- il PRARU si articola attraverso tre obiettivi generali, inerenti il completamento degli interventi di bonifica dell'area SIN, la creazione del sistema infrastrutturale e la valorizzazione e sviluppo del territorio, da cui discendono gli obiettivi specifici e le azioni descritte nel Rapporto Ambientale;
- l'area ricade interamente nel Parco Regionale dei Campi flegrei ed il programma è altresì soggetto alla Valutazione d'Incidenza per la presenza dei seguenti Siti d'Importanza Comunitaria (Rete Natura 2000):
SIC Porto Paone di Nisida (IT8030023)
SIC Fondali Marini di Gaiola e Nisida (IT8030041)
SIC Aree umide di Agnano (IT8030001)

L'esame de Rapporto Ambientale, redatto in coerenza con le indicazioni di cui all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, come già a Voi comunicato per le vie brevi durante le riunioni tenutesi presso la nostra sede, ha evidenziato quanto segue:

- gli interventi di bonifica/risanamento, così come illustrati, non risultano adeguatamente dettagliati e non restituiscono un quadro esaustivo di tutte le tipologie di intervento da prevedere;
- nella matrice di "Caratterizzazione degli effetti delle azioni del PRARU sulle tematiche ambientali" non sono indicate tutte le componenti presumibilmente coinvolte dall'attuazione del Piano (mancano per esempio agenti fisici, rischi naturali ed antropogenici) e non sono specificate, per ciascuna componente, le relative tematiche che consentirebbero una più precisa individuazione degli aspetti ambientali interessati.
Si riportano di seguito, a scopo esemplificativo, le componenti e relative tematiche:
 - ASPETTI SOCIO ECONOMICI – *popolazione, attività antropiche*;
 - SALUTE UMANA – *popolazione*;

pc_cd_er





- ARIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI – *qualità dell'aria, emissioni, caratteristiche climatiche;*
- ACQUA – *acque superficiali, acque sotterranee, acque reflue, consumi idrici;*
- SUOLO E SOTTOSUOLO – *uso del suolo, consumo del suolo, livelli di contaminazione;*
- RISCHI – *naturali, antropogenici;*
- BIODIVERSITA' E AREE PROTETTE – *aree naturali protette, minaccia specie;*
- PAESAGGIO E BENI CULTURALI – *ambiti paesaggistici, beni culturali ed architettonici;*
- RIFIUTI – *produzione, gestione;*
- AGENTI FISICI – *inquinamento acustico, inquinamento luminoso, elettromagnetismo, radioattività;*
- ENERGIA – *consumi, produzione;*
- TRASPORTI – *capacità delle reti;*

Si rileva inoltre che la matrice di valutazione degli effetti non evidenzia tutti i presumibili effetti negativi relativi alle componenti considerate che, anche se limitati da opportune misure di mitigazione, sarebbe opportuno rendere leggibili.

Sulla base di quanto sopra, si esprimono pertanto le seguenti osservazioni:

- descrivere in dettaglio gli interventi di bonifica/risanamento elencando tutte le tipologie di azioni previste e le relative BAT adottate;
- considerare tutte le componenti e relative tematiche presumibilmente coinvolte dall'attuazione del Piano, così come sopra indicate, nelle tre differenti fasi del processo di valutazione: analisi di contesto, individuazione degli effetti, monitoraggio;
- definire un set di indicatori di monitoraggio, individuato in coerenza con la scelta delle componenti ambientali/territoriali considerate in fase di analisi e valutazione degli effetti, idoneo a:
 - verificare l'attuazione e l'efficacia degli interventi previsti dall'intervento;
 - descrivere qualitativamente/quantitativamente gli effetti delle azioni del Piano sui sistemi ambientali e territoriali interessati e di monitorare la sommatoria degli effetti a livello di area vasta/regionale;
 - fornire orientamenti per i successivi aggiornamenti;

Considerato lo stato di avanzamento della procedura e visto il lavoro di analisi/valutazione già svolto, si ritiene che le opportune integrazioni possono essere inserite in un nuovo piano di monitoraggio e in specifici allegati.

In conclusione tanto si osserva per quanto di propria competenza.

IL DIRIGENTE ASSEGNATO
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Arch. Francesca De Falco

pc_cd_er



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638